

MELPOWER s.r.l.
via Boccaccio n.7 - 20144 Milano







Regione Siciliana
Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell'Energia

Realizzazione di parco Fotovoltaico della potenza complessiva di 110,03 MW, relativi cavidotto e sottostazione da realizzarsi nel territorio del comune di Melilli (SR), c/de Fontanazzi, Tremola, La Piccola e Pantana



Elaborato : Relazione tecnica impianto di terra

<p>Progettazione (dott. Ing. Giuseppe De Luca)</p> 		<p>Geologia (dott. Geol. Milko Nastasi)</p> 		<p>Elab. n° R_{IT}</p> <p>FORMATO: A4</p> <p>SCALA: -----</p> <p>NOTE:</p> <p>DATA:</p> <p>NOTE:</p> <p>DATA EMISSIONE: Ottobre 2022</p>	
<p>Consulenza ambientale (dott. Agr. Arturo Urso)</p> 		<p>Collaboratore (Geom. Antonino Deuscit)</p> 			

Sommario

Impianto di terra delle cabine 2

Dimensionamento dell'impianto 3

Caratteristiche costruttive..... 4

Impianto di terra delle cabine

L'impianto di terra interno delle cabine sarà costituito da una bandella di rame 30x3 mm e da un collettore 50x10 mm; realizzato mediante la messa a terra di tutte le incastellature metalliche con cavo N07V-K e morsetti capicorda a compressione di materiale adeguato.

L'impianto di terra esterno della cabina è costituito da:

- un dispersore intenzionale che realizza un anello di corda di rame nudo da 35 mmq (ETP UNI 5649-71), posato ad una profondità di 0,5-0,8 m completo di morsetti per il collegamento tra rame e rame;
- morsetti a compressione in rame per realizzare le giunzioni tra i conduttori trasversali alla maglia principale;
- dispersori verticali in acciaio zincato (o ramato) H=1,5 m;
- morsetti in rame stagnato o ottone per il collegamento ai dispersori in acciaio;
- pozzetti in calcestruzzo armato vibrato di tipo carrabile completi di chiusino.

I locali cliente, consegna e misura sono dotati di un unico ed idoneo impianto di terra rispondente alle norme vigenti (in particolare alla Norma CEI 99-3 "Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata" ed alla Guida CEI 11-37 "Guida per l'esecuzione degli impianti di terra di stabilimenti industriali per sistemi di I, II e III categoria").

Nel locale consegna è prevista un'apposita barra colletttrice in rame con bullone a morsetto per il collegamento delle masse delle apparecchiature all'impianto di terra.

L'impianto di terra è stato dimensionato sulla base della corrente di guasto a terra sulla rete MT di alimentazione e del tempo di eliminazione del guasto a terra da parte delle protezioni e-distribuzione.

Dimensionamento dell'impianto

In relazione all'art. 9.2.4 della norma CEI 99-3 in vigore, relativa agli impianti utilizzatori a tensione nominale maggiore di 1000V dotati di propria cabina di trasformazione, il valore della resistenza dell'impianto di terra deve essere tale che non si verifichino tensioni di contatto e di passo pericolose per le persone.

La tabella C-3 dell'allegato C indica i limiti per le tensioni di contatto e di passo, e per la tensione totale di terra, secondo la norma CEI 99-3, fasc. 5025

Pertanto noti la corrente di guasto $I_F = 50$ A e il tempo di eliminazione del guasto $t_F \gg 10$ sec, è sufficiente che la resistenza di terra (RE) soddisfi la condizione

$$RE \leq UT_p / I_F$$

$$RE \leq 80 / 50; 1,5 \Omega$$

La resistenza di terra verrà misurata con metodo voltamperometrico.

Caratteristiche costruttive

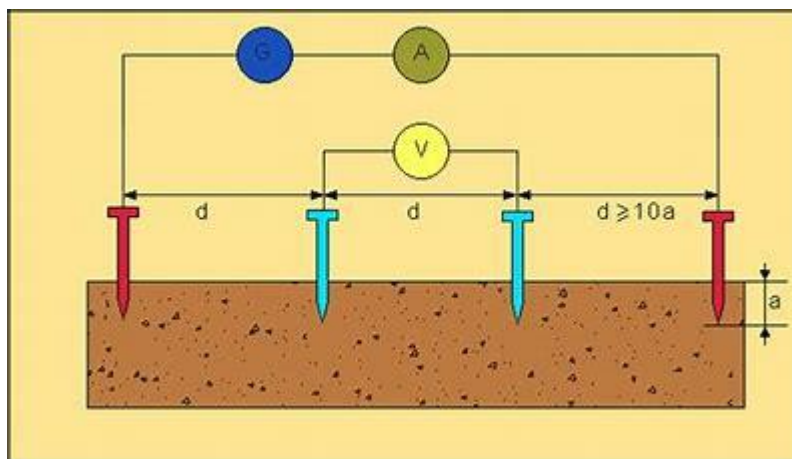
L'impianto di terra di cui sono dotati i locali produttore, consegna e misura è costituito da un anello equipotenziale in treccia di rame nudo in intimo contatto con il terreno con 4 picchetti ai vertici, di una rete elettrosaldata annegata nel cemento sotto tutta l'area della cabina e, con riferimento alla norma CEI 99-3, è:

- realizzato secondo le regole della buona tecnica;
- di caratteristiche tali che ne garantiscano la resistenza meccanica e alla corrosione;
- rispondente ai requisiti termici.

All'impianto di terra ("dispersore intenzionale") così realizzato sono collegati i "dispersori naturali" costituiti da tutte le masse e tutte le masse estranee.

Il resto dell'impianto, ovvero la parte in corrente continua è gestita come sistema IT. Sono collegati al nodo equipotenziale gli involucri metallici dei quadri e l'involucro metallico dell'inverter attraverso un conduttore di protezione PE. Le strutture metalliche degli inseguitori sono invece collegate all'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche. I conduttori di protezione, in relazione ai conduttori di fase, sono dimensionati secondo la seguente tabella:

Sezione dei conduttori di fase S (mmq)	Sezione minima dei conduttori di protezione Sp (mmq)
$S \leq 16$	$Sp = S$
$16 < S \leq 35$	$Sp = 16$
$S > 35$	$Sp = S/2$



SCHEMA MISURAZIONE RESISTENZA TERRENO